



**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
di
SASSARI**

**Regolamento
orario di lavoro, guardia e pronta disponibilità
della dirigenza medica**

PREMESSA

Il presente regolamento è stato redatto in applicazione e nel rispetto dei CCNL della dirigenza medica e veterinaria. L'eventuale riferimento riportato negli articoli all'interno di esso richiama la disposizione contrattuale più specifica in materia.

ART 1. ORARIO DI LAVORO

1a) Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Azienda, i dirigenti medici assicurano la propria presenza in servizio e organizzano il proprio tempo di lavoro articolandolo in modo flessibile e correlandolo alle esigenze della struttura, cui sono preposti, ed all'espletamento dell'incarico affidato, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

1b) L'orario di lavoro di tutti i dirigenti medici, ospedalieri e universitari, rilevato con gli ordinari strumenti automatici, è stabilito in 38 ore settimanali. Come previsto dall'art. 11 - commi 7 e 8 - Protocollo d'Intesa tra Regione Sardegna e Università del 11.10.2004 il personale medico universitario dedicherà per l'attività assistenziale almeno il 50 % del debito orario, fatta salva ulteriore e specifica regolamentazione aziendale ai sensi del su citato Protocollo. Analogamente il personale medico ospedaliero, regolarmente autorizzato dalla Direzione Aziendale, impegnato in attività di didattica e di ricerca utilizzerà per essa la relativa quota parte del debito orario.

1c) Nello svolgimento dell'orario di lavoro, 4 ore settimanali sono dedicate ad attività non assistenziali. Il loro utilizzo deve avvenire per le finalità indicate nel CCNL, quali aggiornamento professionale, ECM, partecipazione ad attività didattiche, partecipazione a progetti di ricerca finalizzata, aggiornamento facoltativo. L'utilizzo delle ore in esame va in ogni caso reso compatibile con le esigenze funzionali della struttura di appartenenza e non può in alcun modo comportare una mera riduzione dell'orario di lavoro. Tale riserva va di norma utilizzata con cadenza settimanale ed eventualmente, dietro preventiva richiesta autorizzata dal Responsabile di struttura, può essere utilizzata, per esigenze di servizio, cumulativamente in ragione d'anno, con riferimento alle settimane lavorate. La fruizione di detta riserva deve essere debitamente documentata con idonea certificazione/attestazione di partecipazione alle attività di cui sopra, secondo le modalità stabilite nel regolamento aziendale sulla formazione.

1d) Trenta minuti settimanali delle 4 ore, per un totale massimo di 26 ore annue per dirigente, potranno essere utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi assistenziali in sede di negoziazione di budget.

1e) I Direttori di struttura complessa assicurano la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui sono preposti ed organizzano il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Azienda e connessi all'incarico affidato. Gli stessi comunicano preventivamente e documentano la pianificazione delle proprie attività istituzionali, le assenze a vario titolo, i giorni e gli orari dedicati all'attività libero professionale intramuraria. La presenza in servizio è rilevata con gli strumenti automatici adottati in Azienda ai fini dell'applicazione degli istituti contrattuali e per garantire al dirigente le tutele medico-legali, previdenziali ed infortunistiche nonché per la distinzione dell'attività istituzionale da quella libero professionale intramuraria.

ART 2. ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

2a) La presenza dei dirigenti medici nei servizi aziendali deve essere assicurata mediante una opportuna programmazione ed una preventiva articolazione degli orari e dei turni di guardia. Con l'articolazione del normale orario di lavoro nell'arco delle 12 ore diurne la presenza medica fa fronte alle esigenze ordinarie e a quelle di emergenza che si verifichino nel medesimo periodo orario. Le strutture ove la presenza medica deve essere garantita attraverso una turnazione per la copertura dell'arco delle 24 ore sono individuate all'art. 5.

2b) L'orario di lavoro di tutti i dirigenti medici, ospedalieri e universitari, dedicato all'assistenza deve essere articolato su cinque o sei giorni settimanali e programmato tenuto conto delle esigenze del servizio che richiedano la presenza del personale nell'arco delle 12 o 24 ore.

2c) La presenza in servizio per le attività assistenziali non deve superare le 12 ore continuative e al termine del servizio notturno deve essere assicurato un periodo di riposo di almeno 11 ore; eccezioni potranno essere attivate in particolari situazioni, per limitati periodi e per motivate esigenze assistenziali con comunicazione del Responsabile della U.O. alla Direzione Aziendale.

2d) I Responsabili di Struttura Complessa e Semplice Dipartimentale (incarico B1), sono responsabili della programmazione e gestione delle presenze in servizio e nei turni di guardia dei dirigenti medici operanti nella struttura, nell'ambito dell'efficiente gestione delle risorse loro assegnate per il raggiungimento degli obiettivi assistenziali.

Predispongono, a tal fine, un Piano di Lavoro mensile che tenga conto delle risorse disponibili e che specifichi, nel rispetto della flessibilità oraria, l'impegno orario di attività assistenziale dei dirigenti.

La programmazione dell'orario di lavoro deve essere articolata nelle ore sia della mattina che del pomeriggio, in modo da assicurare una uniforme ed equilibrata presenza in servizio del personale medico, ospedaliero ed universitario, a copertura delle attività della struttura.

Il Piano di lavoro, firmato dal Responsabile, deve essere obbligatoriamente trasmesso alla Direzione Sanitaria.

ART 3. LAVORO STRAORDINARIO

3a) Le prestazioni di lavoro straordinario sono consentite per il servizio di guardia e di pronta disponibilità di cui agli artt. 16 e 17 CCNL 3 novembre 2005 nonché per eventi eccezionali non programmabili debitamente e preventivamente motivate ed autorizzate dal Responsabile della struttura. Il lavoro straordinario non può essere utilizzato per la programmazione della normale attività.

3b) Le ore di lavoro straordinario per esigenze eccezionali saranno retribuite, se non possono essere recuperate per motivate esigenze di servizio, solo in presenza di autorizzazione della Direzione Sanitaria su richiesta del Responsabile di struttura. Il recupero delle suddette ore deve avvenire entro il mese successivo con tempi concordati con il Responsabile della struttura.

3c) Le eccedenze orarie, rese nell'ambito della flessibilità oraria del dirigente, non sono di norma retribuite né possono essere oggetto di recupero compensativo, fatta eccezione per quelle autorizzate in via preventiva che possono essere recuperate entro il mese successivo con tempi concordati con il Responsabile della struttura.

Art. 4. RECUPERO MINORE ORARIO

4a) In caso di minore prestazione di orario ordinario, lo stesso sarà compensato con eventuali eccedenze orarie accumulate in precedenza. Qualora non vi siano eccedenze il dirigente, debitamente avvisato, è tenuto a rendere tutto il minore servizio prestato.

Il recupero orario a debito deve avvenire, di norma, entro la fine del mese successivo, previo accordo con il Responsabile della struttura. In caso contrario, si procederà al ritiro del debito orario sullo stipendio.

ART 5. SERVIZIO DI GUARDIA

5a) L'Azienda garantisce la continuità assistenziale h 24 delle attività in regime di degenza e di ricovero nelle proprie strutture.

5b) Nelle ore notturne e nei giorni festivi, la continuità assistenziale è assicurata mediante la guardia medica di unità operativa o tra unità operative appartenenti ad aree funzionali omogenee, integrata, ove necessario, dal servizio di pronta disponibilità.

5c) Il servizio di guardia medica interessa le ore notturne (dalle ore 20.00 alle ore 8.00) e le ore diurne festive ed è, di norma, svolto all'interno del normale orario di lavoro. La necessità di ricorrere al lavoro straordinario sarà valutata dalla Direzione Aziendale, sulla base delle dotazioni organiche e di eventuali contingenti esigenze assistenziali.

5d) Previa valutazione da parte della Direzione Aziendale, il servizio di guardia potrà essere espletato con il ricorso al lavoro straordinario. Le ore di lavoro straordinario, se non possono essere recuperate per motivate esigenze di servizio, sono remunerate a valere sulle risorse disponibili sul fondo previsto dall'art.

Direzione Sanitaria e Servizio Trattamento Giuridico e Relazioni Sindacali

5e) Le attività di guardia sono assicurate da tutti i medici strutturati, ospedalieri e universitari, mentre il medico in formazione potrà affiancare ma non sostituire il medico strutturato. Sono esclusi dall'attività di guardia i Direttori di struttura complessa e, nelle more dell'adozione del regolamento di attuazione dell'Atto Aziendale, i Responsabili di struttura semplice dipartimentale in quanto responsabili dell'unità operativa, con autonomia gestionale, cui sono preposti.

5f) L'attività di guardia notturna di norma non può essere seguita da un turno di lavoro diurno in attività assistenziale; eccezioni a tale regola possono avvenire in via occasionale e transitoria, solo per documentate esigenze di continuità assistenziale.

5g) Le guardie sono organizzate in funzione dei seguenti criteri:

- A) una guardia comune per aggregazioni funzionali di discipline affini (ad esempio, le unità operative della medicina interna e specialistica) e che siano anche in contiguità logistica. Laddove le UU.OO. sono funzionalmente affini ma distanti tra loro (ad esempio in edifici separati), verrà istituita una guardia distinta.
- B) una guardia singola per ciascuna disciplina ad alta specializzazione e non fungibile da altre (ad esempio rianimazione, ostetricia).

5h) All'atto dell'adozione del presente regolamento sono attivate le seguenti guardie, fino ad un massimo di ore in regime di straordinario come di seguito specificato:

Palazzo della Clinica Medica	1 Medico di Area Internistica	-----
Palazzo Materno – Infantile	1 Medico di Ostetricia e Ginecologia	-----
	1 Medico di Ematologia	6 h notturne
	1 Medico di Pediatria	6 h notturne
	1 Medico di Neonatologia	6 h notturne
Palazzo Clemente	1 Medico di Chirurgia Generale	-----
	1 Medico di Neurologia	-----
	1 Medico di Rianimazione	8 h notturne
1° Stecca	1 Medico di Pneumologia	-----
	1 Medico di Urologia	-----
	1 Medico di ORL	8 h notturne
	1 Medico di Ortopedia	8 h notturne
	1 Medico di Anestesia	-----
2° Stecca	2 Medici di Chirurgia Generale / Specialistica	6 h notturne/8 h notturne
	1 Medico di Oculistica	-----
Policlinico Sassarese	1 Medico di Neuropsichiatria Infantile	6 h notturne
P.O. SS Annunziata	1 Medico di Malattie Infettive	-----

Rimane comunque salva la facoltà del dirigente di recuperare le ore effettuate in regime straordinario ove compatibile con l'organizzazione della struttura di appartenenza.

L'eventuale incremento delle ore di guardia in regime di straordinario sarà oggetto di apposito e specifico accordo sindacale.

5i) A seguito di eventuale incremento dell'organico, modifiche organizzative o logistiche migliorative, sarà possibile aggiornare le tipologie dei regimi di guardia mediante una disposizione della Direzione Aziendale, senza modificare questo regolamento, nel rispetto dei criteri su indicati, previa idonea informativa alle organizzazioni sindacali.

5l) La programmazione dei turni di guardia avviene con cadenza mensile e viene trasmessa alla Direzione Sanitaria entro la settimana precedente al mese di riferimento. Nel caso in cui il dirigente medico inserito nel calendario dei turni di guardia del mese già trasmesso alla Direzione Sanitaria, fosse impossibilitato ad effettuare il turno deve darne immediata comunicazione al Responsabile della struttura di appartenenza, che garantirà l'individuazione del sostituto. La variazione del turno sarà immediatamente comunicata alla Direzione Sanitaria.

5m) Qualora l'Azienda debba ricorrere all'istituto delle prestazioni aggiuntive per assicurare il servizio di guardia notturna e festiva si applica l'art. 14, comma 6, CCNL 3.11.05 con la tariffa oraria ivi indicata di € 60,00 lordi.

ART 6. SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITA'

6a) Il servizio di pronta disponibilità è caratterizzato dalla immediata reperibilità del dirigente e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere il presidio nel tempo più breve possibile e comunque non oltre trenta minuti. Sono tenuti al servizio di Pronta disponibilità tutti i dirigenti medici, ospedalieri e universitari, nel numero necessario a soddisfare le esigenze delle UU.OO. di riferimento. L'azienda può individuare altre UU.OO. per le quali ritiene opportuno istituire il servizio di pronta disponibilità sulla base di sopraggiunte esigenze assistenziali.

6b) Il servizio di pronta disponibilità è limitato ai soli periodi notturni e festivi, può essere sostitutivo o integrativo dei servizi di guardia ed è organizzato utilizzando dirigenti della stessa disciplina. Di norma, non potranno essere previsti più di 10 turni di pronta disponibilità nel mese per ciascun dirigente.

Il servizio di pronta disponibilità ha durata di dodici ore. Due turni di pronta disponibilità sono prevedibili solo per le giornate festive. La pronta disponibilità dà diritto ad una indennità per turno di dodici ore. Qualora il turno sia articolato in orari di minore durata - che comunque non possono essere inferiori a quattro ore - l'indennità è corrisposta proporzionalmente alla durata stessa, maggiorata del 10%. In caso di chiamata, l'attività prestata viene computata come lavoro straordinario nei limiti delle risorse disponibili sul fondo ex art. 25 CCNL 17.10.08, ovvero come recupero orario, su richiesta del dirigente vistata dal responsabile, che va usufruito entro il mese successivo. Nel caso in cui la pronta disponibilità cada in un giorno festivo spetta un giorno di riposo compensativo senza riduzione del debito orario settimanale, da usufruire entro il mese successivo, senza diritto all'indennità festiva e al compenso per lavoro straordinario.

6c) Non essendo prevista la reperibilità nelle ore diurne, salvo accertate peculiari esigenze assistenziali, sarà cura dei Direttori di struttura complessa o semplice dipartimentale organizzare il tempo lavoro dei dirigenti medici al fine di assicurare la piena funzionalità delle strutture sia in considerazione della flessibilità dell'orario di lavoro dei dirigenti sia degli obblighi contrattuali legati al rapporto di lavoro e raggiungimento degli obiettivi.

6d) Nel caso in cui il dirigente medico inserito nel calendario dei turni di pronta disponibilità del mese già trasmesso alla Direzione Sanitaria, fosse impossibilitato ad effettuare il turno deve darne immediata comunicazione al Responsabile della struttura di appartenenza, che garantirà l'individuazione del sostituto. La variazione del turno sarà immediatamente comunicata alla Direzione Sanitaria.

6e) Al termine di ogni mese i Responsabili delle UU.OO. provvedono ad inviare il riepilogo dei turni effettivamente svolti nell'arco del mese, accompagnati dalle schede singole di ciascun operatore per i turni effettivamente svolti, ciascuna sottoscritta dall'operatore e dal responsabile del servizio (cfr. Allegato 2). Detta documentazione dovrà essere trasmessa alla Direzione Sanitaria. Per i compensi dovuti farà fede la certificazione presentata al termine di ogni mese, una volta accertata la corrispondenza tra rilevazione automatica delle presenze, riepilogo generale e schede singole, posta l'invarianza del numero dei turni mensili.

6f) A seguito di eventuale incremento dell'organico, modifiche organizzative o logistiche migliorative, sarà possibile aggiornare le tipologie dei regimi di pronta disponibilità mediante una disposizione della Direzione Aziendale, senza modificare questo regolamento, nel rispetto dei criteri su indicati, previa idonea informativa alle organizzazioni sindacali.

6.1. Pronta disponibilità integrativa

6.1.1. Nelle UU.OO. di degenza, comprese anche quelle aggregate funzionalmente, e nel servizio di Anestesia è attivata la **pronta disponibilità integrativa**, limitatamente ai periodi notturni e festivi.

6.1.2. Il servizio di pronta disponibilità integrativa è assicurato da tutti i dirigenti medici, ospedalieri e universitari, compresi i Direttori di struttura complessa e semplice dipartimentale.

6.1.3. Ai Direttori di struttura complessa verrà corrisposta l'indennità per il turno di pronta disponibilità, non essendo contrattualmente prevista, per tale tipologia di incarico, alcuna forma di retribuzione delle ore di straordinario.

6.1.4. L'Azienda si impegna a garantire la presenza del medico specialista h 24 anche in discipline particolari (es. chirurgia pediatrica) attualmente aggregate per area funzionale non appena sarà possibile completare l'organico minimo necessario;

6.1.5. All'atto dell'adozione del presente regolamento sono attivate le seguenti pronte disponibilità integrative:

Clinica Chirurgica Patologia Chirurgica	1 Medico di Chirurgia Generale 1 Medico di Chirurgia Generale + 1 Medico di Chirurgia Generale in condivisione
Chirurgia dell'Obesità e delle patologie EB	1 Medico di Chirurgia Generale
Chirurgia Maxillo-facciale	2 Medico di Chirurgia Maxillo-Facciale
Clinica Urologica	2 Medici di Urologia
Clinica Ortopedica	1 Medico di Ortopedia
Clinica Otorinolaringoiatrica	2 Medico di Otorinolaringoiatria
Ostetricia e Ginecologia	2 Medico di Ostetricia e Ginecologia
Anestesia	1 Medico di Anestesia
Clinica Oculistica	1 Medico di Oculistica
Chirurgia Plastica	1 Medico di Chirurgia Plastica
Clinica Medica - Patologia Medica	1 Medico di area Internistica
Clinica Pediatrica- Pediatria Infettivi	1 Medico di Pediatria
Clinica Neonatologica	1 Medico di Neonatologia
Chirurgia Vascolare	2 Medico di Chirurgia Vascolare
Chirurgia Pediatrica	2 Medici di Chirurgia Pediatrica

6.2 .Pronta disponibilità sostitutiva

6.2.1. Nei servizi privi di attività di degenza è attivata la **pronta disponibilità sostitutiva**, utilizzando i dirigenti appartenenti alla medesima disciplina. Il servizio di pronta disponibilità sostitutiva è assicurato da tutti i dirigenti medici, esclusi i Direttori di struttura complessa e semplice dipartimentale.

6.2.2. All'atto dell'adozione del presente regolamento sono attivate le seguenti pronte disponibilità sostitutive:

Cardiologia	1 Medico di Cardiologia
Radiologia TC	1 Medico Radiologo esperto in TC (in condivisione Asl Sassari)
Radiologia interventistica vascolare	1 Medico Radiologo esperto in angiografia interventistica
Radiologia tradizionale	1 Medico Radiologo
Anatomia Patologica	1 Medico di Anatomia Patologica
Direzione Sanitaria	1 Medico di Direzione Sanitaria

ART 7. COPERTURA ECONOMICA

7a) I costi derivanti dall'applicazione del presente regolamento sono a valere e nei limiti delle risorse disponibili sul fondo ex art. 25 CCNL 17.10.08, fatto salvo ogni specifico e separato accordo ai sensi dell'art. 4 CCNL 3.11.05 ove ricorrano esigenze di spostamento di risorse tra fondi ai fini della necessaria copertura economica della spesa annuale.

Ai fini del controllo sull'andamento della spesa l'Azienda avvierà un monitoraggio trimestrale di cui verrà data idonea informativa alle organizzazioni sindacali.

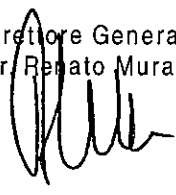
7b) Si prende atto della tabella allegata quale parte integrante (all. 1) quale prospetto della spesa presunta da sostenersi in fase di prima applicazione del presente regolamento.

ART 8. NORMA FINALE E DI RINVIO

- 8a) Per quanto non specificamente disciplinato nel presente regolamento valgono le previsioni delle norme di legge e/o dei contratti collettivi vigenti in materia.
- 8b) Il presente regolamento avrà decorrenza e sarà applicato a partire dalla data del 1° luglio 2009.
- 8c) A seguito del nuovo modello organizzativo dipartimentale che seguirà l'attuazione dell'Atto Aziendale, il presente regolamento potrà essere oggetto di rivisitazione ed adeguamento.

Sassari, 23/07/2009

 Il Direttore Generale
(Dr. Renato Mura)



ALLEGATO 1

Riepilogo turni Pronto disponibilità Medici dell'U.O.

Mese di _____
anno _____

GG	MEDICO	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore	Motivo della chiamata
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						

IL DIRETTORE UO

IL DIRETTORE SANITARIO

ALLEGATO 2:

Riepilogo dei turni di Guardia dei Medici dell' U.O.

Mese di _____ anno _____

GG	NOTTURNA dalle 20 alle 8	FESTIVA DIURNA dalle 8 alle 20
	MEDICO	MEDICO
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		

IL DIRETTORE U.O.

IL DIRETTORE SANITARIO